

# INSIEME

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL' U. P. C. F.  
S. Filippo del Mela - C.so Garibaldi, 354 - cas. post. n. 5 - Tel. 090/930712

Numero I8



Marzo '97

## LA NOSTRA PASQUA

La Settimana Santa riproponendo ogni anno il mistero della Passione, Morte e Risurrezione di Cristo ha sempre rappresentato e lo fa tuttora un momento di intenso coinvolgimento non solo mistico e devozionale, ma anche socio culturale.

La serie di iniziative che verranno proposte a San Filippo del Mela (che troverete riassunte nell'ultima pagina di questo foglio informativo) rappresenta tuttora l'unica espressione in cui varie componenti sociali istituzionalizzate (associazioni culturali, gruppi di volontariato ed ecclesiali) operano sinergicamente per favorire occasioni di confronto con la realtà evangelica, via verità e vita per ogni essere vivente.

Questa consapevolezza mira a migliorare l'essere umano nella sua pienezza interiore, liberandolo da tutti quei legami che tenderebbero a minimizzare ed annientare la propensione verso il bene che è insita in ognuno di noi.

Nel rinnovarvi l'invito a partecipare alle varie manifestazioni in programma cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi una serena e felice Pasqua di Resurrezione.

L' U. P. C. F.

## SOMMARIO



Scritto da .....	pag. 1
Luoghi di Sicilia	pag. 2
Parliamo di Musica	pag. 2
Duci comu ù zuccuru	pag. 2
Medicina popolare siciliana	pag. 3
Medicina oggi	pag. 3
Settimana Santa a S. Filippo del Mela	pag. 4

## SCRITTO DA...



Gabbiani *di Vincenzo Cardarelli*

Non so dove i gabbiani abbiano il nido,  
dove trovino pace.

Io son come loro,  
in perpetuo volo.

La vita la sfioro  
com'essi l'acqua ad acciuffare il cibo.

E come forse anch'essi amo la quiete,

la gran quiete marina,  
ma il mio destino è vivere  
balenando in burrasca.

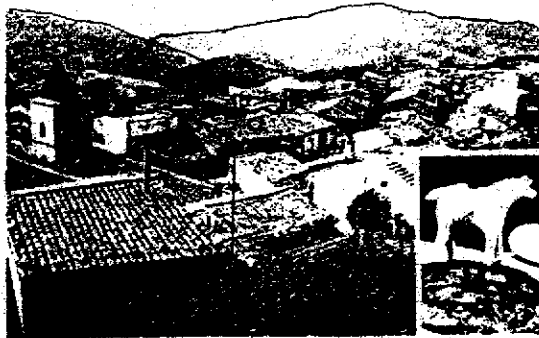
LUOGHI  
DI  
SICILIA



## FLORESTA

*Porta dei Nebrodi*

**FLORESTA**, divenuto Comune autonomo nel 1820, conosce oggi il suo momento magico grazie all'istituzione del Parco dei Monti Nebrodi e all'aumentata sensibilità nei confronti della natura e delle tematiche ambientali. Al centro di uno sviluppo turistico particolarmente interessante, il paese offre diverse opportunità agli amanti della montagna come a chi desidera scoprire pian piano il volto medievale del borgo antico, fatto di strade acciottolate e di case in pietra bianca. Nei dintorni il silenzio assoluto rotto dal chiacchieric-



cio allegro dei ruscelli. La civiltà dei consumi è lontana; qui si incontrano pastori e greggi in uno scenario di pace e quiete. Interessanti i percorsi da fare a cavallo, lungo stradelle e viottoli adatti ai neofiti come ai più esperti cavalieri. A Villa Ribot, infatti, il signor Franco vi darà il cavallo giusto ed il consiglio più appropriato. A chi ama passeggiare l'escursione ideale è quella al suggestivo Pizzo Inferno o al bellissimo Lago Trearie. Ottimi i formaggi locali. **Pro Loco Floresta (ME)**, c/o Comune: tel. 0941/662036 - fax 662266.

## DU CI COMU U' ZUCCURU

Ricette  
Gastronomiche  
Siciliane



### Pollo al forno alla nissena

1 pollo di circa 2 kg  
1 carota  
un cuore di sedano  
prezzemolo  
1 cipolla

100 g di caciocavallo grattugiato  
400 g di pangrattato  
2 limoni  
origano  
olio, sale, pepe

Lessate il pollo in una pentola con acqua a cui avrete aggiunto la cipolla affettata, un trito di prezzemolo, la carota e il sedano a pezzetti e in ultimo il sale.

Appena lessato, tagliate a pezzi il pollo, asciugatelo e passate in un battuto di olio, origano, sale, pepe e il succo dei limoni. Passate poi ogni pezzo di pollo nel caciocavallo grattugiato e infine nel pangrattato. Disponete il pollo in una teglia unta d'olio e metete al forno per circa quaranta minuti.

## PARLIAMO DI MUSICA



### Suonare

### in una banda oggi

di Angela Frizzarin

Parlare di banda musicale oggi significa parlare di coloro che si avvicinano alla musica per la porta di servizio, in umiltà e porre attenzione a una delle tante espressioni dell'associazionismo popolare che si fondano sulla pratica del "fare musica insieme".

Espressione della cultura semplice e quotidiana dell'uomo comune, l'associazionismo musicale agisce al di fuori di quelli che sono i canali istituzionali della cultura ufficiale, muovendosi in un ambito, quello amatoriale, caratteristico di chi "fa musica" per diletto e passione.

Si tratta di bande, cori, scuole popolari di musica, gruppi e complessi di vario genere e composizione: realtà povere nei mezzi e nelle forme ma altamente ricche di umanità e significative per la crescita dell'uomo. In esse il "fare musica" è alla portata di tutti e la dimensione collettiva del fare cultura riconosce e valorizza la competenza dell'uomo comune, l'opportunità di usare la musica in forme e modi del tutto personali.

La banda musicale nasce, nella sua forma moderna, alla fine del XVIII secolo inserendosi in occasioni e manifestazioni collettive pubbliche, con propositi di divulgazione musicale e intenti celebrativi e da due secoli coinvolge giovani e meno giovani, le loro famiglie e intere comunità.

Ripercorrere le tappe storiche di tale formazione musicale mette in luce quella che è stata ed è tuttora la sua funzione più importante, quella di educare: educare alla musica, ma anche alla comunione e all'integrazione, al dialogo e al confronto delle idee.

**MEDICINA  
POPOLARE  
SICILIANA**



G. PIRRÀ. *Medicina Popolare.*

**PUNTURA DI VESPA. Muzzicuni di lapa (= morso d'ape).**

La puntura dell'ape è dolorissima, perchè l'ape morde e *innesta* il ferro che tiene in corpo: *Si tocchi la lapa l'appizza lu ferru*, dice il proverbio; ed il Catania, nel soc. XVII:

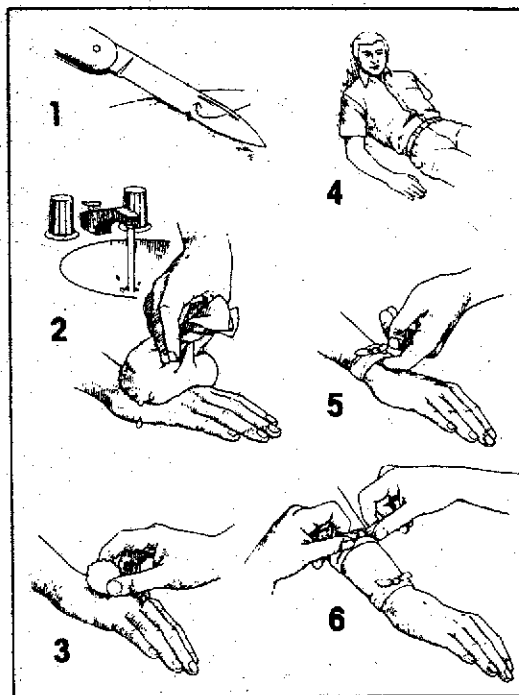
*Sulu a stu tempu (ostato) noci a l'homu l'apa,  
Ch' unti tu coghi, tu ferru ci 'ntapa.*

La puntura perciò si neutralizza con una lama di coltello o di altro metallo applicato localmente. Il dolore cessa subito, e la puntura riesce innocua, perchè il ferro lasciato dall'ape non avrà più forza virulenta (*Palermo*).

Nell'applicare, come si è detto, la lama del coltello od anche una foglia di cipolla, alcuni ripetono per tre volte il seguente scongiuro:

San Paolu fci 'a vespa  
E San Paolu l'addummà.

Perchè, secondo la tradizione, S. Paolo avrebbe creato la vespa e prevedendo gli effetti delle sue punture avrebbe anche trovato il modo di neutralizzarli (*Siciliana*).



**Il commento del medico:**

Tutte le api e le vespe possono causare gravi reazioni, spesso con pericolo di vita nei soggetti allergici, o in caso di punture multiple. State sul sicuro prendendo le precauzioni consigliate e osservando molto attentamente le reazioni.





**MEDICINA OGGI**

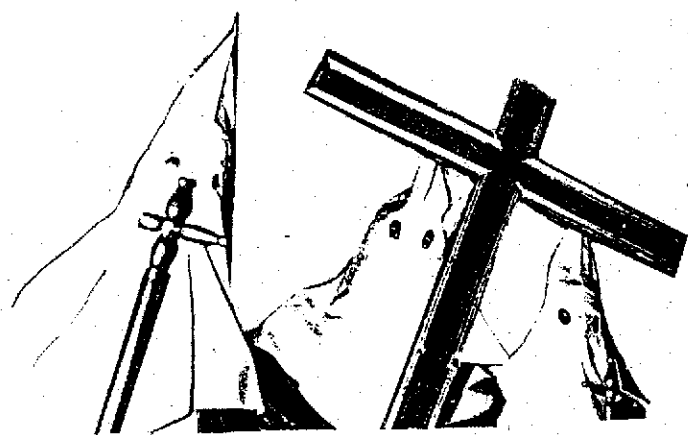


**Primo intervento in caso di punture di api o vespe:**

1. Solo le api lasciano il pungiglione nella pelle: se è visibile, toglietelo con la punta di un rasoio o di un coltello. Non cercate di spremere fuori il pungiglione, dato che così inietterebbe più veleno.
2. Lavate tutte le punture con acqua e sapone. Se la persona è allergica alle punture di api, metete sulla zona compresse fredde o ghiaccio avvolto in un panno.
3. Alleviate il dolore con pomate di carbonato di zinco o con un impasto di acqua e carbonato di sodio.  
**Se sapete che la persona è allergica alle punture di api, chiedete immediatamente l'intervento di un medico.**
4. Fate rimanere ferma la persona tenendo la parte punta immobile e più in basso rispetto al cuore.
5. Legate attorno al braccio o alla gamba (non attorno alla testa, al collo o al dorso) una striscia piatta di stoffa, una cintura o un cinturino da orologio 5 o 10 cm sopra la puntura; se siete vicino a un'articolazione sistemate il laccio al di sopra di questa. Il laccio deve essere abbastanza stretto ma deve consentire le pulsazioni a valle dell'arto.
6. Se il gonfiore raggiunge la fasciatura, legate un'altra fasciatura 5 o 10 cm più in su, poi togliete la prima.

**Api e vespe**

Specie	Aspetto	Sintomi
 Ape	Corpo peloso giallo o bianco e nero	Gonfiore locale, dolore, rossore, prurito e bruciore nel luogo della puntura
 Bomba		<i>Punture multiple:</i> mal di testa, labbra, crampi muscolari, stato confusionale, possibile perdita di coscienza
 Calabrone	Corpo non peloso, più stretto o segmentato, bruno, nero, rosso a strisce	<i>Reazioni allergiche:</i> gonfiore in tutto il corpo, specialmente in viso; debolezza, respirazione affannosa, tosse, nausea, crampi allo stomaco, colorito cianotico, vertigini, possibile perdita di coscienza
 Vespa		



## La Settimana Santa a S. Filippo del Mela

◆ 23 MARZO 1997 - DOMENICA DELLE PALME

ORE 10.30 - PIAZZA LIBERAZIONE

Benedizione delle Palme e rievocazione in costume d'epoca dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme

ORE 10.00 - OASI S. FRANCESCO (retro Chiesa Madre)

"La Settimana Santa nelle nostre tradizioni" - mostra etno-antropologica con documenti storici, foto, canti, simboli ed antiche usanze pasquali.

La mostra resterà aperta anche nei giorni 24-25-26.

◆ 25 MARZO 1997 - MARTEDI' SANTO

ORE 20.00 - OLIVARELLA (lott. Carrozza)

Sacra rappresentazione dell'Ultima cena, della preghiera del Getsemani e della cattura di Gesù nell'orto degli ulivi.

◆ 26 MARZO 1997 - MERCOLEDI' SANTO

ORE 17.30 - PIAZZALE S. FRANCESCO (retro Chiesa Madre) - Processo a Gesù

VIE CITTADINE - Via Crucis

VIA G. MATTEOTTI - Crocifissione, morte e deposizione di Gesù

◆ 27 MARZO 1997 - GIOVEDI' SANTO

ORE 17.30 - CHIESA MADRE

Messa in Coena Domini e riposizione del SS. Sacramento nel "sepolcro".

Adorazione notturna.

◆ 28 MARZO 1997 - VENERDI' SANTO

ORE 18.00 - PIAZZA DUOMO

"Incontro" tra l' Ecce Homo e la Madre Addolorata.

Solenne processione penitenziale notturna - sfileranno gli incappucciati della Confraternita dell' Ecce Homo con le tradizionali casacche.

◆ 31 MARZO 1997 - LUNEDI' DELL' ANGELO

ORE 18.30 - DALLA CHIESA MADRE PER LE VIE CITTADINE

Solenne processione di Cristo Risorto - Sorteggio e giochi pirotecnici

I vari momenti liturgici ed i riti della Settimana Santa vengono anche effettuati nelle Chiese parrocchiali delle frazioni: Chiesa Maria SS. della Catena di Archi, Chiesa dell' Immacolata di Olivarella, Chiesa di Maria SS. Addolorata di Cattafi.

ASSOCIAZIONE  
TEATRALE  
"LE NUOVE IMMAGINI"

COMITATO  
FESTEGGIAMENTI  
PARROCCHIA  
SS. FILIPPO E GIACOMO

UNIVERSITA'  
POPOLARE  
COMPENSORIALE  
FILIPPESE